LEGGO

PAESE : Italia
PAGINE :28-29
SUPERFICIE :0 %
PERIODICITÀ : Quotidiano

AUTORE : Tiziana Boldrini

► **22 febbraio 2018 - Edizione Roma**

L'evento

Al teatro Sistina riprende i panni del Conte Tacchia che furono suoi nel film di Corbucci. «Uno come lui? Devono fà la conta per trovarlo»

Montesano il nobile plebeo

Tiziana Boldrini

Tra i più applauditi interpreti della romanità cinematografica, Enrico Montesano porta a teatro *Il conte Tacchia*, divertente protagonista dell'omonimo film di Sergio Corbucci, datato 1982. Con la regia dello stesso attore, che trentasei anni fa ne ha vestito i panni sul grande schermo, la commedia musicale, da lui firmata insieme a Gianni Clementi, è liberamente ispirata alla vecchia pellicola, che vanta anche la presenza di Vittorio Gassman e Paolo Panelli, Li Zoppelli e Paolo Gora.

In scena, invece, a fare compagnia al versatile comico, già star di *Rugantino* e *Il Marchese del Grillo* con repliche di successo in tutta Italia, c'è un folto cast, che include anche il figlio, Michele Enrico Montesano, nel ruolo di un marchese lombardo-veneto. Se nel film Francesco Puricelli - soprannominato il conte Tacchia per l'abitudine di tenere in tasca zeppe di legno, dette tacchie, con cui assicurare equilibrio ai mobili - è il figlio di un falegname e si muove in una genuina Trastevere di inizio

Tutti i diritti riservati

LEGGO

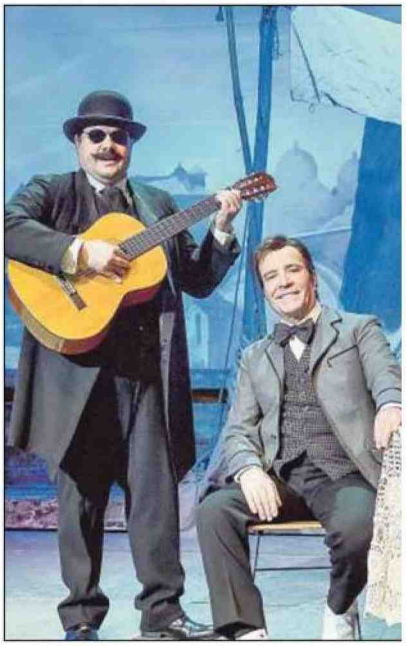
PAESE : Italia
PAGINE :28-29
SUPERFICIE :0 %
PERIODICITÀ : Quotidiano

AUTORE : Tiziana Boldrini

► **22 febbraio 2018 - Edizione Roma**

Novecento, sul palco si ritrova sergente dell'esercito americano, tra le truppe impegnate nella Campagna d'Italia. La storia, che nell'originale miscela rivalità sentimentali, duelli e conquista di titoli nobiliari, qui diventa soprattutto una grande storia d'amore con la popolana Fernanda e, come ha dichiarato Montesano, offre al pubblico «Il racconto di una Roma che sta cambiando, ma che ancora conserva certi modi di dire e di pensare». Accanto a nuovi brani, scritti ad hoc da Maurizio Abeni, c'è la colonna sonora composta da Armando Trovajoli che include la famosa *'N sai che pacchia!*, canzone dei titoli di coda cantata da Montesano. Una frizzante rivisitazione in cui però: «C'è una Roma trasteverina e romantica, fatta anche di imbrogli. Nel grande marasma di oggi trovo similitudini sconcertanti, tra trasformismi, corruzioni e collusioni, passaggi da un partito all'altro, debiti e il popolo che si arrangia. Servirebbe un altro Tacchia a dare una frustata a tutti». E chi sarebbe il Conte Tacchia oggi? «Devono fà la conta per trovarlo» ride oggi Montesano.

riproduzione riservata ®



Tutti i diritti riservati

LEGGO

PAESE : Italia
PAGINE :28-29
SUPERFICIE :0 %
PERIODICITÀ : Quotidiano

AUTORE : Tiziana Boldrini

► **22 febbraio 2018 - Edizione Roma**

DOVE, COME, QUANDO

Enrico Montesano in scena con Il conte Tacchia fino al 25 marzo, ore 21 (dom ore 17), al teatro Sistina, via Sistina 129. Biglietti da 35 a 55 euro, info 064200711, www.ilsistina.it (foto A. Agostini)

Tutti i diritti riservati